

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

### DELL'AGGIUDICATARIO

(ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445 )

sottoscritt

CF , in qualità di:

come da procura<sup>1</sup> n.  del

dell'Impresa sotto indicata, in relazione all'appalto di:

CUP

CIG

consapevole delle **sanzioni penali** in cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni

### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni

- che l'Impresa:

con sede in  CAP

via  n.  partita IVA

CF  telefono

indirizzo e-mail

indirizzo pec

appartiene alla seguente categoria:

- che l'Impresa è iscritta:

al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di  numero REA

presso gli Enti assicurativi e previdenziali di seguito indicati:

di

<sup>1</sup> Da compilare se munito di procura

	di			
	di			

che l'impresa è in possesso degli ulteriori requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 richiesti dalla stazione appaltante;

- che l'Impresa non versa nelle condizioni previste dagli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023 ed in particolare che:

1. I soggetti di cui all'art. 94, comma 3 e 4, e precisamente:

- l'**operatore economico** ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- il **titolare** o il **direttore tecnico**, se si tratta di **impresa individuale**;
- un **socio amministratore** o il **direttore tecnico**, se si tratta di **società in nome collettivo**;
- i **soci accomandatari** o il **direttore tecnico**, se si tratta di **società in accomandita semplice**;
- i **membri del consiglio di amministrazione** cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi **institori** e **procuratori generali**;
- i componenti degli **organi con poteri di direzione** o di vigilanza o i **soggetti muniti di poteri di rappresentanza**, di **direzione** o di **controllo**;
- il **direttore tecnico** o il **socio unico**;
- nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, **gli amministratori** di quest'ultima;
- gli **amministratori di fatto** nelle ipotesi di cui ai punti precedenti;

di seguito specificati e **in carica**:

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	% SOCIO	QUALIFICA

*non sono stati **condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati indicati nel comma 1 dello stesso art. 94, salvo che "il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima", e in particolare per:***

- **delitti**, consumati o tentati, di cui agli artt. **416, 416-bis del codice penale** ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del decreto del

Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea del 24 ottobre 2008;

- **delitti**, consumati o tentati, di cui agli **artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale** nonché all'art. **2635 codice civile**;
- **false comunicazioni sociali** di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- **frode** ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- **delitti**, consumati o tentati, **commessi con finalità di terrorismo**, anche internazionale, e di **eversione** dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- **delitti** di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, **riciclaggio** di proventi di attività criminose o **finanziamento del terrorismo**, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- **sfruttamento del lavoro minorile** e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro **delitto** da cui derivi, quale **pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione**.

**In caso contrario** indicare:

- **data** della condanna

- **durata** della condanna

- **motivi di condanna**

- misure di **self cleaning** adottate dall'operatore sufficienti a dimostrare la sua affidabilità, come disciplinato dal comma 6, dell'art. 96 del D.Lgs. 36/2023:

2. non sussistono, nei confronti sempre dei predetti soggetti, **cause di decadenza, sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 o **tentativi di infiltrazione mafiosa** di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo;

3. che l'Impresa:

- non è destinataria della **sanzione interdittiva** di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001, o di altra sanzione che comporta il **divieto di contrarre con la pubblica amministrazione**, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs n. 81/2008;
- non è sottoposta a **liquidazione giudiziale** o non si trova in stato di **liquidazione coatta** o di **concordato preventivo** o nei suoi confronti non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'art. 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'art. 124 del presente codice;
- non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato **false dichiarazioni o falsa documentazione** nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

4. che l'Impresa  norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68 del 12 marzo 1999, in quanto:

5. che l'Impresa:

- non ha commesso **gravi violazioni** definitivamente accertate, indicate nell'allegato II.10 del decreto legislativo n. 36/2023, degli **obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse** o dei **contributi previdenziali**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- non ha commesso **gravi infrazioni** debitamente accertate, alle norme in **materia di salute e sicurezza sul lavoro**, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- attraverso la sua partecipazione, non determina una situazione di **conflitto di interesse** di cui all'art. 16 del medesimo D.Lgs. 36/2023 non diversamente risolvibile;
- non ha collaborato alla preparazione della procedura di affidamento per la quale presenta offerta, oppure la propria collaborazione prestata, non determina alcuna distorsione della concorrenza;
- non si e' reso colpevole di **gravi illeciti professionali**, di cui all'art. 98, D.Lgs. n. 36/2023, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- non ha commesso **gravi violazioni** non definitivamente accertate, indicate nell'allegato II.10 del D.Lgs. n. 36/2023, agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali;

- che "il titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o coordinamento" non versa in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 63 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni;

- che l'Impresa:

- non si trova nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001 (**pantouflage o revolving door**) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico;
- se trattasi di **Associazione Temporanea di Imprese** o un **Consorzio ordinario**, che in data  e' stata stipulata scrittura privata autenticata Repertorio N.  del notaio con la quale è stata costituita  tra l'Impresa  con sede in  codice fiscale/partita IVA  e l'Impresa , con sede in

codice fiscale/partita IVA

e conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo;

- è in possesso dell'**idoneità tecnico-professionale** ai sensi del Capo III del decreto legislativo del 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni, in materia di **tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**;

Il sottoscritto, nella qualità sopraindicata:

### DICHIARA ALTRESI'

- di applicare a favore dei lavoratori dipendenti il seguente Contratto Nazionale (CCNL)  
  
  
e che lo stesso assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, secondo quanto stabilito dal D.Lgs 36/2023;
- di accettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento in oggetto;
- di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 96, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli artt 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;
- di impegnarsi a prestare i servizi o fornire i beni secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;
- di impegnarsi a rispettare e a far rispettare ai propri subappaltatori e subcontraenti tutti gli obblighi previsti dalla normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari contenuti nella legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine si allega la comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato (**Modello C**);
- di impegnarsi a rispettare gli obblighi derivanti dal Patto di integrità del Comune di Verona ed altresì ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori gli obblighi derivanti dal codice di comportamento approvato dal Comune di Verona con deliberazione di Giunta n. 49 del 5 marzo 2014 e successive modificazioni, documenti entrambi disponibili alla pagina del sito del Comune:

[http://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a\\_id=69350](http://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=69350)

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Firma<sup>2</sup>

Documento sottoscritto

<sup>2</sup> **ATTENZIONE**, qualora si tratti di firma olografa allegare **documento di identità** in corso di validità del dichiarante.

## **Avvertenze**

In caso di affidamento diretto a favore di un **Raggruppamento Temporaneo di imprese** o di un **Consorzio ordinario** la presente dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna impresa partecipante.

In caso di affidamento diretto a favore di un **Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro** o di **Consorzio di imprese artigiane** la presente dichiarazione dovrà essere prodotta dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate.

## **Informativa sul trattamento dei dati personali**

art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento Generale della Protezione dei Dati

Il Comune di Verona, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, con sede in Piazza Bra, 1 – 37121 Verona; email: protocollo.informatico@comune.verona.it; PEC: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it; centralino: +39 045/8077111, tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, relativi al procedimento di affidamento diretto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine dell'affidamento diretto.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Verona o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679.

L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali – Comune di Verona – Piazza Bra, 1 – 37121 Verona, email: rpd@comune.verona.it; PEC: rpd@pec.comune.verona.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.